

UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO

PROVINCIA di PAVIA REGIONE LOMBARDIA

Sede: Via Sandro Pertini, 1 – 27040 ALBAREDO ARNABOLDI (PV) – Tel. e Fax: 0385.277.523

Uffici: Via Fiamberta, 18 – 27040 CAMPOSPINOSO (PV) – Tel. e Fax: 0385.277.762 - 0385.277.978

E-mail: campospinoso@libero.it

Prot.n. 1442

Albaredo Arnaboldi, lì

30 MAG. 2012

Ai Residenti
dei Comuni di
Albaredo Arnaboldi
e Campospinoso

LORO SEDI

Oggetto: Norme comportamentali in caso di scosse sismiche o di terremoto.

A fronte del ripetersi di eventi sismici che stanno interessando il Centro Nord Italia, si ritiene opportuno ricordare alcune norme comportamentali alle quali è opportuno che i cittadini si attengano in occasione di tali episodi qualora gli stessi dovessero costituire situazioni di grave emergenza per il nostro territorio:

Emergenza dovuta a terremoto - Norme comportamentali

Premesso che non è possibile prevedere preliminarmente il manifestarsi o la durata di un terremoto di norma, l'evento sismico è seguito da una serie di scosse successive. Quando viene percepito un sisma non si deve seguire l'impulso di fuggire immediatamente dall'edificio nel quale ci si trova durante le scosse forti, durante le quali l'edificio o parti di esso potrebbe crollare;

Occorre invece porre in essere alcuni comportamenti precauzionali e di sicurezza prima di allontanarsi tempestivamente e nel momento più adatto e cioè al cessare del sisma;

Al primo manifestarsi di un evento sismico occorre prima di tutto ripararsi adeguatamente per allontanarsi poi subito dopo; quindi, se la scossa viene subita in locali ove vi sono dei tavoli o delle scrivanie o dei mobili atti al riparo, bisogna, con prontezza, disporsi sotto tali ripari restando possibilmente rannicchiati e cercando di tenere protetta la testa con le mani;

Se ci si trova in una stanza o un locale occorre allontanarsi dalle finestre (i cristalli potrebbero rompersi), dagli specchi, dalle vetrine, dai lampadari, dalle scaffalature, e dagli apparati elettrici;

Se la scossa viene invece subita durante il percorso o lungo un corridoio o in un locale dove non è possibile ripararsi sotto i mobili, i tavoli o le scrivanie, occorre cercare di porsi con le spalle a contatto con un elemento strutturale portante (pilastri, muri portanti), evitando di sostare al centro dei locali;

A seguito di una scossa di rilevante entità occorre evacuare gli edifici anche senza attendere eventuali segnali di allarme o le disposizioni delle Pubbliche Autorità, evitando tassativamente di fumare anche nei luoghi ove è consentito o nelle immediate vicinanze degli edifici in quanto potrebbero esserci fughe di gas dovute alla rottura delle condutture a seguito delle scosse sismiche;

Come in ogni emergenza, anche durante un terremoto i secondi sono preziosi, ma questo non deve significare correre durante l'evacuazione dei locali specialmente in presenza di scale; si ricorda che, come per tutte le emergenze, non devono essere assolutamente utilizzati gli ascensori, laddove presenti, sia per il rischio di interruzione dell'energia elettrica che per il rischio di crolli o deformazioni delle strutture portanti;

Qualora ci si trovi ai piani superiori, per abbandonare gli edifici, aprire le porte con molta prudenza, saggiare il pavimento, le scale ed i pianerottoli prima di percorrerli guardando con attenzione il soffitto per verificare l'assenza di corpi sospesi pericolanti o di crolli imminenti;

Controllare la presenza di crepe, tenendo presente che quelle orizzontali sono più pericolose di quelle verticali poiché indicano che le mura sono sollecitate verso l'esterno;

In ogni caso evitare di spostare eventuali persone traumatizzate, a meno che non siano in evidente ed immediato pericolo di vita; chiamare sempre i soccorsi segnalando accuratamente la posizione della persona infortunata;

Una volta usciti dagli edifici raggiungere un punto di raccolta esterno distante almeno 25/30 metri da altri stabili ponendo attenzione alle procedure descritte in precedenza, mantenendo una distanza di sicurezza dagli edifici che potrebbero crollare, senza per questo precipitarsi verso le strade, causa il rischio di essere investiti;

Una volta al sicuro è opportuno limitare, per quanto possibile, l'uso dei telefoni (anche quelli cellulari) al fine di evitare il sovraccarico delle reti telefoniche, con le conseguenti negative ripercussioni anche sulle comunicazioni di emergenza;

In caso di grave evento sismico con evidenti danni alle strutture (edifici e fabbricati), una volta al sicuro, contattare le Pubbliche Autorità sia per segnalare lo stato dei danni sia per richiedere soccorso alle persone;

Si ricordano i numeri di telefono dei servizi di Emergenza da richiedersi secondo la situazione che si prospetta:

Servizio di Pubblica Emergenza: comporre il n. 113

Servizio Sanitario di Emergenza: comporre il n. 118

Servizio di Emergenza Vigili del Fuoco: comporre il n. 115

Servizio di Emergenza Carabinieri: comporre il n. 112

Evitare assolutamente di rientrare negli edifici lesionati per recuperare oggetti personali senza essersi accertati dell'eventuale stato di pericolo e senza la preventiva autorizzazione delle Pubbliche Autorità;

Evitare assolutamente di sostare o ripararsi in prossimità, sopra o sotto i ponti, i porticati, le tettoie, porre attenzione ad eventuali pali della corrente elettrica o della pubblica illuminazione crollati ed a eventuali fili sospesi o a terra nei quali è ancora presente la corrente elettrica;

Non avvicinarsi ad eventuali fenditure o crepacci apertisi nel terreno, porre attenzione ad eventuali dislivelli creatisi nelle sedi stradali e, nelle fasi del sisma e in quelle immediatamente successive

evitare di utilizzare mezzi di locomozione (autovetture, furgoni, autotreni) sia per non intralciare i mezzi di soccorso sia per problemi di sicurezza propria e degli altri;

Occorre evitare di contribuire a diffondere informazioni non veritiere, non verificate e comunque non diffuse dalle Pubbliche Autorità che sono le uniche autorizzate a fornire indicazioni vincolanti in ordine allo stato della situazione ed ai successivi comportamenti da attuare;

Occorre attenersi scrupolosamente alle indicazioni/istruzioni/disposizioni impartite dall'Autorità Sindacale del Comune di appartenenza, dalle Pubbliche Autorità, dalle Forze dell'Ordine o dalla Protezione Civile Locale o Provinciale;

In caso di situazioni di emergenza catastrofica con gravi danni alle strutture tali da rendere inagibili gli edifici e i fabbricati e persistendo le scosse sismiche occorre, in sicurezza, raggiungere i punti di raccolta della popolazione previsti dal Piano Locale di Protezione Civile per i Comuni di Albaredo Arnaboldi e Campospinoso identificati con la Piazza Arnaboldi e il Centro Sportivo Arnaboldi (Campo Sportivo e Campo Polivalente Coperto) di Via Giardino in Campospinoso.

Nella viva speranza di non dover mai attuare le norme comportamentali sopra indicate si segnala che è possibile richiedere eventuali informazioni al n. 0385/277762 o 0385/277978.

Distinti saluti



Il Presidente

Fasani rag. Paolo